



Saranno famosi?!?

Quando lo spettacolo diventa palestra di amicizia e di solidarietà

di Romano Turrini

Nel variegato mondo dell'animazione sociale e culturale che l'Alto Garda presenta, spesso i giovani faticano ad assumere iniziative autonome, capaci di arrivare a risultati apprezzabili sia per gli obiettivi che si vogliono raggiungere sia per le modalità e i contenuti messi in atto.

Il Gruppo Giovani di Bolognano, o meglio in sigla 2G, da qualche anno sta aiutando una loro amica, Maura Morandi, ad allestire una biblioteca di libri in italiano nella capitale della Georgia, Tbilisi. Maura, quando aveva lanciato il progetto, era studentessa universitaria. Ora è laureata, lavora a Bruxelles presso le Nazioni Unite, ma mantiene costanti rapporti con la Georgia. Il progetto "Un libro per la Georgia", sostenuto dall'Associazione EOS - Solidarietà e Cooperazione Internazionale, non è concluso, anzi, la giovane di Arco ha avviato un medesimo progetto in Armenia e l'8 dicembre si tiene una mostra-mercato di prodotti armeni presso l'Oratorio di Bolognano.

Insomma non si poteva lasciare sola Maura nella sua impresa. L'abbondanza di "talenti naturali" nel cantare fra i membri del 2G di Bolognano ha fatto scattare la proposta: perché non allestire un musical? E quale musical, per segnalarci all'attenzione del pubblico, visto che non siamo famosi? Fame, naturalmente, saranno famosi! È stato adattato il copione di questo celeberrimo musical, il maestro Enrico Toccoli si è preso cura della preparazione canora dei tanti protagonisti (circa 20 giovani), mentre l'aspetto coreografico è stato responsabilità dell'insegnante di ginnastica artistica Federica Abeni.

Il 23 settembre, presso il teatro dell'Oratorio di Bolognano, è avvenuto il debutto, che ha registrato il pienone delle grandi occasioni, al punto che il giorno dopo si è tenuta la replica. Naturalmente i giovani attori-cantanti-ballerini sono soddisfatti di questo successo. L'allestimento dello spettacolo è stato un'esperienza che ha cementato l'amicizia fra loro, e

una valida alternativa al bar e a tanti discorsi sul niente.

Ora lo spettacolo sarà replicato in più centri del Trentino ed il ricavato andrà a favore del progetto "Un libro per la Georgia", per la promozione della lingua e della cultura italiana in Georgia al fine di favorire un interscambio culturale.

Il Consiglio di Amministrazione della Cassa Rurale Alto Garda ha compreso pienamente le finalità educative e solidaristiche di questa iniziativa, contribuendo all'acquisto dell'impianto audio, utile per l'ottimizzazione della qualità dello spettacolo messo in scena.

